

Sos animali. Una gatta, con pelo tigrato, di colore sul marrone, magrolina, è scomparsa davanti all'ambulatorio veterinario di Quiesa, sulla via Sarzanese.

Chi l'avesse raccolta o potesse fornire notizie è pregato contattare il cellulare 328 6746293.



IERI: Minima: 8,1 gradi
umidità: 48 % **pressione:**
NEL 2006: Minima: 16
umidità: 80 % **pressione:**
 (a cura della Bartolini
 baldi, Viareggio, telefo



DUE VULCANI DI IDEE. Gabriele Pardi e Laura Fiaschi, inventori di «Gumdesign»

Se la creatività è «made in Darsena»

Genio e ispirazione di Gabriele Pardi e Laura Fiaschi, inventori di Gumdesign

VIAREGGIO. Roma Design Più, Ecofest di Roma, Design Festival di Amburgo, Salone internazionale di arredamento di Rimini e adesso Palermo design week. Questi sono solo alcuni degli appuntamenti di ottobre che vedono Gumdesign, studio di Viareggio fondato nel '99, protagonista della scena italiana ed europea di grafica, design ed architettura. Nello studio affacciato sulla darsena Lucca, Gabriele Pardi, 40 anni, architetto, e Laura Fiaschi, 30 anni, laureata all'Università del progetto di Reggio Emilia, hanno a che fare con la fantasia e la creatività per lavoro.

A dicembre uscirà su scala europea Backcap, lo zainetto con cappuccio estraibile selezionato da Invicta tra i progetti di dodici designer. Tra le ultime invenzioni presenti alla settimana di Palermo, un cono in legno per raccogliere le briciole, che, appeso al davanzale, diventa una mangiatoia per uccellini. «Abbiamo cercato di le-

galizzare' le maniere non educate a tavola», racconta Laura, mentre mostra Schizzo, elegante ciوندolo portatovagliolo da offrire agli ospiti. Si chiama Swing il calice con la base ricurva, che, ondeggiando, decanta da solo il vino. Fa invece riferimento a un grande tema attuale, la scarsità idrica, lo stampo per cubetti di ghiaccio a forma di diamante. «I settori dei complementi d'arredo sono saturi, consumiamo sempre più velocemente, per questo i prodotti — riflette Gabriele Pardi — vivono di meno. E' essenziale cercare nuovi usi per i quali l'oggetto non sia ancora stato esplorato».

Gumdesign ha firmato anche un progetto per la riqualificazione architettonica di un capannone industriale nella zona Cotonerie di Viareggio: «Perché un prefabbricato industriale deve essere triste? — si chiede Gabriele — Se stai otto ore al giorno in un ambiente brutto, fai cose brutte».

Il design italiano, con capitale a Milano, è considerato un modello di riferimento dalle aziende di tutto il mondo. «Con la scomparsa di tanti maestri indiscussi, si è aperto uno spazio per i più giovani designer italiani, che hanno capito che unendosi si crea un'onda d'urto maggiore che rimanendo isolati», spiega Gabriele. Grazie ai concorsi, ai workshop e alle mostre, si creano canali di conoscenze e sinergie tra giovani talenti e aziende. «La nostra creatività deve adattarsi al sentimento del cliente, a quello che l'azienda vuole rappresentare, — riflette Laura, i cui grandi occhi azzurri rivelano domestichezza con l'inventiva — la nostra impronta resta però quella del gioco e dell'ironia, cerchiamo di provocare emozioni attraverso gli oggetti». Intanto la voce di Mina riecheggia nello studio: «La buona musica serve a ispirarci».

Ilaria Longiro